



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota della Parrocchia S. Giovanni Evangelista del 17 giugno 2011, prot. n. 509, giunta per mezzo della Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici con nota prot. n. 91R/11, pervenuta il 1 settembre 2011, assunta agli atti con prot. n. 9071, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, di cui alla nota prot. n. 11770 del 26 gennaio 2012;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 12559 del 1 settembre 2011;

Esaminata la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato **VILLA STAURENGHI**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in
provincia MILANO
comune MASATE
indirizzo VIA ROMA, N. 17

censito al N.C.T./N.C.E.U. al
Foglio 3 particella 82

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Evangelista, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato VILLA STAURENGHI meglio individuato nelle premesse e descritti negli allegati, sono dichiarati di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li 6 FEB 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MASATE
Indirizzo	VIA ROMA, 17
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
3 N.C.T./N.C.E.U.	82

Relazione Storico - Artistica:
<p><i>Villa Staurenghi</i> è situata in posizione isolata, con giacitura parallela a via Roma, a ridosso del margine est del nucleo storico di Masate. Sulla base delle mappe catastali è possibile datare la costruzione intorno alla metà del XIX secolo. L'edificio è infatti pienamente riconoscibile nella sua configurazione nel Catasto Lombardo-Veneto del 1855-57. Qui abitò il celebre medico craniologo Cesare Staurenghi (1858-1912).</p> <p>La Villa si sviluppa su due piani fuori terra, con una chiara impostazione classicista, riconoscibile sia nella rigorosa simmetria di insieme, sia nei singoli elementi formali. Il prospetto su via Roma è connotato da un avancorpo costituito da tre arcate a sesto ribassato, poggianti su esili colonne lapidee con capitelli ionici, e da una terrazza chiusa da una balaustra in pietra. In asse con le arcate sono collocate tre porte, una delle quali tamponata, sulle quali sono allineate le porte-finestre del piano superiore inquadrato, in leggero sfondato, da archi a tutto sesto ed evidenziate da un medaglione liscio sopra l'architrave. La centralità dell'avancorpo è sottolineata da un frontone rettilineo che si estende oltre la linea di gronda, sul quale è collocato un portabandiera lavorato in ferro. Le parti laterali della facciata sono interamente rivestite da fasce bugnate lisce di intonaco, interrotte da due cornici intonacate, una a disegnare il marcapiano, di maggiore spessore, l'altra a definire la linea dei davanzali. Il disegno della facciata principale si ripete sul lato opposto, così come il rivestimento bugnato sui prospetti laterali, articolati da aperture tamponate.</p> <p>Dal punto di vista morfologico la Villa è costituita da murature portanti in mattoni pieni, orizzontamenti e orditura del tetto in legno, copertura a padiglione con manto in coppi di laterizio. Tra gli elementi originali si conserva la scala in beola con parapetto in ferro, alcune porte a due ante battenti, la cantina voltata a botte.</p> <p>Nonostante le sostituzioni materiche a livello delle finiture e la presenza, sul lato nord, di un volume a un solo piano privo di valore architettonico, realizzato intorno agli anni cinquanta del secolo scorso, la Villa conserva nel suo insieme il carattere di dimora signorile neoclassica.</p>

Milano, li 6 FEB 2012

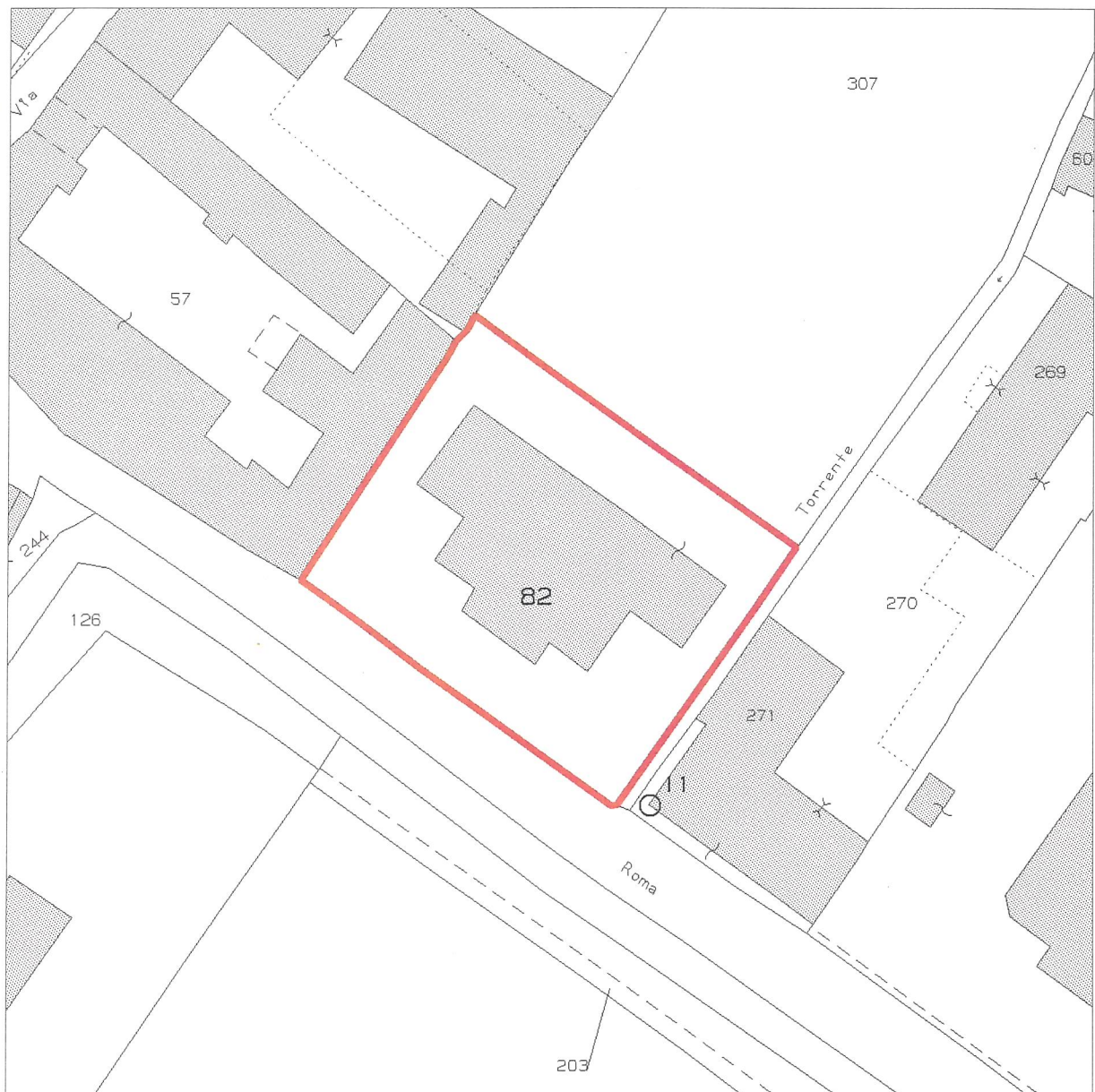
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETIARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

**MASATE (MI) – Villa Staurenghi
estratto di individuazione catastale**



Milano, li **6 FEB 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina